



SCENARIO ITALIA

N. 32 - Anno IV - Settimana 176
1 settembre 2023

SCENARIO ITALIA

Numero 32, Anno IV - Settimana 176

1 settembre 2023

L'INFLAZIONE RALLENTA MA LA BANCA CENTRALE EUROPEA NON RINUNCIA ALL'AUMENTO DEI TASSI: PROSEGUE LA POLITICA MONETARIA RESTRITTIVA

La corsa dei prezzi frena in Italia e Ue ma resta il clima di incertezza sul futuro dell'economia comunitaria. Da Francoforte assicurano gli interventi necessari a riportare l'inflazione all'obiettivo del due per cento



La Bce esclude la recessione ma non rinuncia ad ulteriori interventi monetari. La politica di aumento dei tassi di interesse nell'area Euro mostra risultati incoraggianti nel mese di agosto, con un'inflazione stabile in Europa e in calo in Italia ((+5,5 per cento su base annua, mentre a luglio era al +5,9 per cento e a dicembre aveva toccato quota +11,6 per cento). Dal board di Francoforte, però, fanno sapere che le prospettive sul prossimo anno "rimangono altamente incerte" e non consentono di escludere nuovi interventi sui tassi per evitare che le "pressioni di fondo sui prezzi rimangano ostinatamente elevate".

La comunità internazionale verso il G20. A una settimana dal vertice di New Delhi si animano i rapporti tra le potenze globali. Secondo Reuters il leader cinese Xi non prenderà parte al G20: una mossa che potrebbe essere legata alle tensioni con l'India nel Pacifico e ai difficili rapporti con gli Stati Uniti. All'appuntamento mancherà anche Vladimir Putin, sostituito dal ministro degli Esteri Sergej Lavrov. Il Presidente russo è intervenuto però nel dibattito sull'accordo con la Turchia per il commercio del grano, dicendosi pronto a riaprire le trattative solo a condizione che la Russian Agricultural Bank sia ricollegata al sistema di pagamenti globale Swift.

Elezioni Usa: X consentirà di pubblicare spot elettorali. La decisione, che revoca il divieto del 2019, mira a incrementare le entrate pubblicitarie. Dopo due anni, Donald Trump ha pubblicato un nuovo post sulla piattaforma: si tratta della sua foto segnaletica, che ha raccolto oltre sette milioni di dollari per la campagna elettorale dell'ex Presidente. In rete sono state diffuse immagini di presunti soldati ucraini minorenni: le foto, alterate digitalmente, derivano da una campagna di disinformazione russa. In Niger, dopo il golpe, aumentano i post Telegram legati a Mosca. Sui social emergono alcune teorie del complotto sugli incendi sull'isola di Maui.

FOCUS: DL ASSET E CONSIGLIO DEI MINISTRI



Il Consiglio dei Ministri approva un'imposta straordinaria sugli extra profitti registrati dalle banche; il Ministro Giorgetti annuncia l'investimento di 2,2 miliardi per l'acquisizione di una quota di minoranza della rete di TIM.

Decreto Legge Asset/Investimenti. Lo scorso lunedì 7 agosto il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici, successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 10 agosto 2023. Il Decreto prevede, tra le altre cose, di finanziare nuovamente il fondo per i mutui sulla prima abitazione e individuare fonti da impiegare per abbassare la pressione fiscale. Tali misure saranno finanziate in larga parte tramite l'istituzione di un'imposta straordinaria per il 2023 a carico di banche e intermediari finanziari. La tassa verrà calcolata con un'aliquota del 40% sul maggior valore del margine di interesse dell'anno 2022, che superi di almeno il 5% il margine del 2021, e sul margine dell'anno 2023, che superi di almeno il 10% il margine del 2021. L'ammontare del nuovo tributo non potrà, in qualsiasi caso, essere superiore allo 0,1% del totale dell'attivo realizzato nell'esercizio precedente a quello in corso il 1° gennaio del 2023.

Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri n.48 si è riunito nella giornata di lunedì 28 agosto. In questa sede il governo ha ufficialmente annunciato la sua determinazione di investire una somma che può arrivare fino a 2,2 miliardi di euro per l'acquisizione di una quota compresa tra il quindici e il venti per cento della rete di TIM, in collaborazione con il fondo d'investimento americano KKR. Parallelamente, è stato introdotto una indennità di discontinuità, per un valore di 100 milioni di euro, destinata ai lavoratori del settore dello spettacolo. Inoltre, è stato ratificato lo stato di emergenza per le regioni italiane colpite da eventi meteorologici estremi nel periodo compreso tra maggio e agosto. Il prossimo Consiglio dei Ministri è previsto per giovedì 7 settembre alle 11.30.

SCENARIO POLITICO



Il Presidente della Repubblica al Forum Ambrosetti: il suo messaggio nella prima giornata di apertura. Meloni in Grecia: sul tavolo immigrazione e patto di stabilità.

Mattarella a Cernobbio: “Nessun Paese del Continente - neppure i maggiori per dimensioni o reddito - può pensare a un futuro separato da quello degli altri”. In occasione dell'apertura della 49esima edizione Forum The European House-Ambrosetti di Cernobbio, sulle sponde del Lago di Como, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha invitato i paesi europei ad una maggiore unità e cooperazione, ricordando le sfide complesse che gli Stati si sono trovati a fronteggiare: dalle crisi finanziarie alla pandemia, dalla crisi climatica alla guerra in Ucraina. “Va quindi sempre più rafforzata la capacità dell’Unione Europea di essere un interlocutore politico globale. La Conferenza sul futuro dell’Europa ha aperto il cantiere di una riforma che dovrà inevitabilmente migliorare i trattati vigenti” ha scritto il Capo di Stato nel suo messaggio. Dopo Mattarella, al Forum è intervenuto anche Zelensky in video-collegamento, ribadendo quanto sia fondamentale il sostegno dell’Italia a Kiev.

Meloni-Mitsotakis: economia, migranti e Unione europea al centro dell’incontro. Giovedì 31 agosto, il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha incontrato ad Atene il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, per la terza volta dall’inizio del suo incarico. Sul tavolo: il rafforzamento della cooperazione bilaterale tra i due paesi, in particolare in campo economico ed energetico, e le iniziative congiunte all’interno dell’Ue, con particolare attenzione al tema migrazione. Su quest’ultimo, il tentativo è quello di consolidare l’asse tra i due paesi per far valere a Bruxelles le istanze degli Stati Mediterranei, un tema che i due leader si riserveranno di portare avanti ad un Parlamento Europeo rinnovato. Da ultimo, un altro dossier che ha dimostrato convergenza tra Roma e Atene è stato quello della riforma del patto di stabilità. Meloni ha reiterato la necessità di flessibilità e dello scorporo degli investimenti per transizione verde e digitale, nonché per quelli per la difesa, dal calcolo del rapporto debito/Pil.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Generazione Z e scelta del lavoro: per il 39 per cento l'adeguata remunerazione è il primo fattore attrattivo per i giovani. I giovani appartenenti alla Generazione Z cercano un equilibrio tra lavoro e vita privata. Secondo il recente sondaggio [Ipsos](#), l'adeguata remunerazione è il primo motivo di scelta del lavoro, seguita dall'opportunità di fare esperienza, che conta per il 31 per cento degli italiani, e dalla possibilità di essere ascoltati ed avere un riconoscimento di merito, al 29 per cento. Tra i fattori repulsivi nella considerazione di un impiego invece, il 48 per cento dei rispondenti reputa, al primo posto, il timore di essere sfruttati. Tale fattore è seguito da quello di non avere tutele, per il 34 per cento degli intervistati ed infine, per il 29 per cento, dal fatto di non essere apprezzati.

Perdita del lavoro come conseguenza della libertà di espressione sui social: più di sei italiani su dieci non concordano. Dal recente sondaggio di [Termometro Politico](#) è emerso che il 31 per cento degli italiani ritiene che tutti dovrebbero poter esprimere liberamente le proprie idee senza avere timore di gogne mediatiche e ripercussioni sulla propria vita privata. Il 30 per cento circa supporta la libertà di espressione, ad eccezione del caso in cui le opinioni espresse sui social riguardino il proprio ambito lavorativo e possano danneggiare direttamente il datore di lavoro. Infine, il 22 per cento reputa corretto che un'azienda o un'amministrazione pubblica licenzino chi mostra di avere opinioni incompatibili con i propri valori, mentre per il 13 per cento lo è ma solo nel caso di persone con alti incarichi.

Alluvione in Romagna: per più di un italiano su tre la causa principale è la mancata manutenzione del territorio. Secondo il sondaggio [EMG](#) del 31 agosto, il 66 per cento di italiani teme che un'alluvione colpisca il proprio territorio, a seguito degli eventi catastrofici avvenuti in Romagna. Solo il 21 per cento si sente al sicuro. La preoccupazione riguarda in particolare il Mezzogiorno, dove il 75 per cento degli italiani ha risposto di avere paura di essere coinvolti da un'inondazione. La percentuale scende al Nord al 62 per cento. Infine, alla domanda di chi sia la responsabilità dell'accaduto in Romagna, il 56 per cento degli italiani individua nella mancata manutenzione del territorio la principale ragione dell'alluvione. Il 25 per cento considera che il cambiamento climatico abbia un'influenza sull'accaduto, mentre soltanto il nove per cento dei rispondenti ritiene che sia colpa dell'abusivismo edilizio, e il nove per cento che abbia a che fare con le caratteristiche territoriali.

SUI MEDIA



Taiwan: ira della Cina per i nuovi aiuti dagli Stati Uniti. Il commento di Reuters. Il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, ha approvato un trasferimento di 80 milioni di dollari a Taiwan tramite il programma di Finanziamento Militare Estero (FMF). Tali fondi saranno destinati a potenziare le capacità di autodifesa e la sicurezza marittima di Taiwan. Come riporta [Reuters](#), la decisione ha suscitato la dura reazione della Cina. La Casa Bianca ha chiarito che la decisione non rappresenta un cambiamento nella politica nei confronti di Taiwan, ma la mossa potrebbe alimentare le tensioni tra Washington e Pechino, in un momento in cui la situazione nell'Indo-Pacifico rimane tesa e complessa.

Possibile accordo tra Russia e Corea del Nord per l'invio di nuove armi a Mosca. Il punto di Politico. Gli Stati Uniti hanno rivelato che Corea del Nord e Russia stanno attivamente trattando per fornire armamenti alla Russia nel contesto del conflitto in Ucraina. Questo comportamento viene considerato una violazione delle risoluzioni delle Nazioni Unite. Come riportato da [Politico](#), la notizia è emersa dopo la visita del Ministro della Difesa russo nel Paese asiatico. L'amministrazione Biden sta attentamente monitorando la situazione e ha chiesto alla Corea del Nord di interrompere tali trattative. Fino ad ora, l'ambasciata russa a Washington non ha rilasciato commenti in merito.

Inflazione: il tasso dell'Eurozona rimane stabile. L'analisi del New York Times. L'inflazione nell'Eurozona ad agosto è rimasta stabile al 5,3%, mentre quella "core", al netto di energia e cibo, è leggermente diminuita. Come analizzato dal [New York Times](#), questa situazione pone la Banca Centrale Europea (BCE) di fronte a una decisione complessa: se continuare ad aumentare i tassi di interesse, rischiando una possibile recessione, oppure consentire che l'inflazione rimanga ben al di sopra dell'obiettivo del 2%. Gli investitori hanno reagito riducendo le scommesse su ulteriori aumenti dei tassi, con conseguente deprezzamento dell'euro rispetto al dollaro. La BCE ha gradualmente alzato il tasso di interesse, ma alcuni responsabili stanno ora suggerendo la possibilità di una pausa per evitare una grave recessione.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners

Il Presidente del Consiglio europeo apre all'allargamento dell'Unione. Il Presidente del Consiglio europeo, il belga Charles Michel, in occasione dello Strategic Forum di Bled in Slovenia ha aperto all'accelerazione sull'allargamento dell'Unione ai Paesi dei Balcani occidentali e dell'Ucraina. Le parole di Michel non sono state però gradite dalla Commissione che, per bocca della portavoce Spinant, ha ribadito come il processo di allargamento segua precisi criteri e dettami che non possono essere prevaricati. Le parole di Spinant hanno acuito le distanze – ormai siderali – tra la Von der Leyen e Michel, in pessimi rapporti soprattutto dopo il “Sofa-gate”.

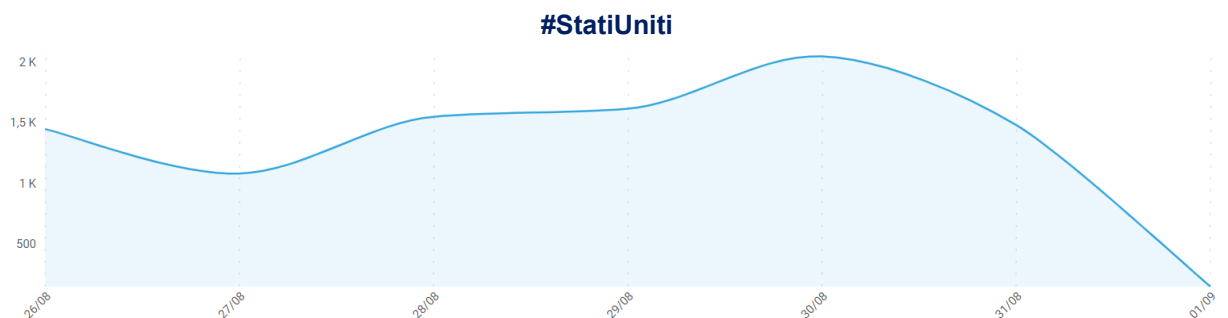
Il Ministro austriaco Schallenberg sostiene Michel e spinge per una Ue più aperta. Sul tema dell'allargamento gli Stati membri hanno opinioni diverse. Berlino e Parigi hanno più volte reiterato la necessità di riformare i Trattati europei prima di procedere ad un allargamento dell'Ue, per meglio definire le architetture istituzionali e il bilanciamento dei poteri. Di opinione contraria il ministro austriaco degli Affari Esteri Schallenberg, che ha invece sostenuto che i Trattati attuali sono più che sufficienti per negoziare i nuovi ingressi e che l'unica cosa che serve “è la volontà politica”.

Quali sono i Paesi candidati e perché si continua a dibattere di allargamento dopo la Brexit. I Paesi candidati ad entrare nella Ue (con dossier che hanno raggiunto progressi diversi) sono l'Ucraina, la Moldavia, la Georgia e il blocco dei Balcani occidentali: Albania, Montenegro, Bosnia, Serbia, Macedonia del Nord, Kosovo. Ci sarebbe anche la Turchia, ma l'ingresso di Ankara è oggi più che mai una chimera. Le cancellerie che spingono per l'allargamento fanno leva sulla necessità di rafforzare l'Ue nello scacchiere globale e sottrarre questi Paesi dall'influenza di altre super-potenze come Cina e Russia. Chi, invece, frena e raccomanda prudenza agita come vessillo il ricordo scottante e non ancora cicatrizzato della Brexit.

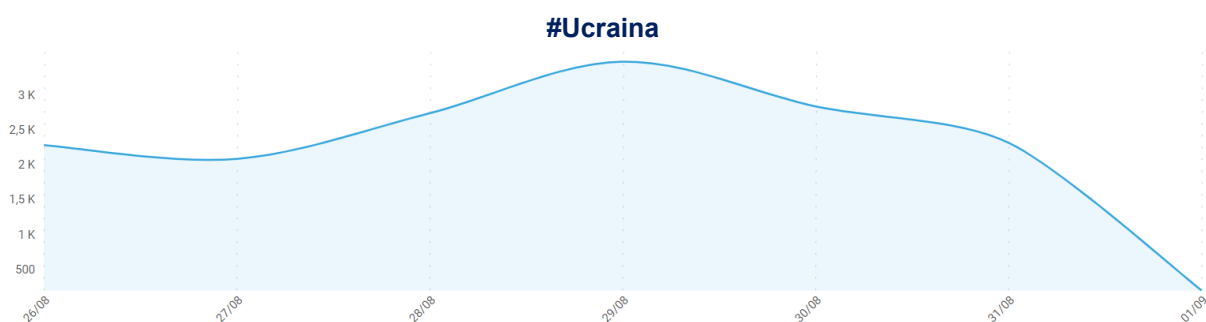
SULLA RETE



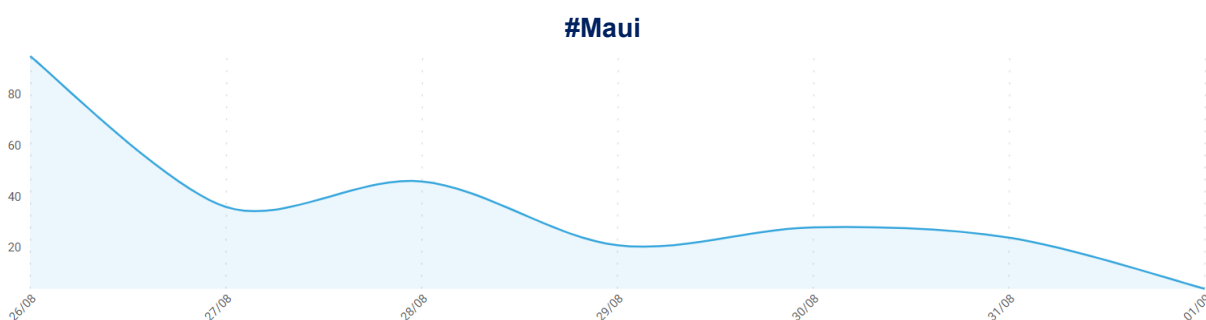
I partiti e i candidati alle elezioni presidenziali statunitensi del 2024 potranno pubblicare sul social network X, in precedenza noto come Twitter, i propri [spot](#) elettorali. La decisione revoca il divieto istituito nel 2019, che impediva in tutto il mondo la pubblicazione di annunci politici sulla piattaforma. Un primo passo in questa direzione si era registrato a gennaio di quest'anno, quando l'app di proprietà di Elon Musk aveva autorizzato negli **#StatiUniti** alcuni "annunci basati sulla causa", come quelli che promuovevano la partecipazione elettorale. Secondo The Guardian, l'obiettivo dell'azienda sarebbe quello di scongiurare l'abbandono della piattaforma da parte degli inserzionisti e aumentare le entrate pubblicitarie. A quasi due anni dall'ultimo post, Donald Trump ha condiviso su X la propria [foto](#) segnaletica nel carcere di Fulton County, ad Atlanta, diventata virale sul web nei giorni scorsi. Grazie a donazioni e gadget, l'immagine ha raccolto oltre sette milioni di dollari, che saranno utilizzati per la campagna elettorale dell'ex Presidente.



Sul social network X sono circolate alcune immagini che lasciavano intendere come, tra i soldati impegnati sul fronte in **#Ucraina**, vi fossero anche dei minorenni. Pubblicate in più lingue, le fotografie hanno ottenuto quasi 140mila visualizzazioni in un solo giorno. Un'analisi di Euronews ha però smentito il fatto, precisando come i contenuti, tutti alterati digitalmente, derivassero in realtà da una campagna di disinformazione russa. Con l'obiettivo di espandere la propria influenza in Africa, il Cremlino starebbe concentrando le sue attività di propaganda anche in **Niger**, approfittando dei disordini derivanti dal colpo di Stato avvenuto il 26 luglio. Logically, società di analisi sulla disinformazione online, ha rilevato che su 45 canali Telegram affiliati a Mosca o al gruppo Wagner, nel mese successivo al golpe sono stati pubblicati 742 contenuti riguardanti il Niger. Nell'intero mese precedente, invece, se ne contavano solo 11.



Negli ultimi giorni sono circolati sui social numerosi contenuti **cospirazionisti** sugli incendi che hanno colpito l'isola di **#Maui**, nell'arcipelago delle Hawaii. Secondo le teorie del complotto, il fuoco sarebbe stato appiccato intenzionalmente al fine di eliminare i residenti meno abbienti e fare spazio a progetti multimilionari sul territorio. Nonostante gli sforzi delle principali piattaforme per arginare la disinformazione, molti post sono riusciti a eludere i sistemi di monitoraggio. Tra i contenuti virali che hanno generato le congetture dei cospirazionisti vi è l'immagine di un'**abitazione** non raggiunta dalle fiamme a Lahaina, tra le località più colpite. Alcuni esperti hanno smentito le tesi ingannevoli illustrando una serie di elementi che avrebbero contribuito a impedire l'impatto con il fuoco. Come riportato da La Repubblica, i proprietari hanno messo la villa a disposizione delle persone che abitavano nei quasi tremila edifici andati completamente distrutti.



Social news

AI via il Digital Service Act dell'Unione europea. Dal 25 agosto è in vigore il nuovo [regolamento](#) europeo sulla responsabilità delle piattaforme per i contenuti online, che punta a offrire a utenti e imprese un quadro normativo omogeneo. Per le Big Tech, le piattaforme e motori di ricerca che superano i 45 milioni di utenti mensili attivi, sarà istituito un team preposto alle segnalazioni di contenuti illegali. Dovranno inoltre essere redatti dei report che valutino i rischi relativi agli abusi dei loro servizi in merito ai diritti fondamentali, alla libertà di espressione, al dibattito pubblico e ai minori. In presenza di elementi che potrebbero mettere in pericolo la salute o la sicurezza delle persone, si attiveranno protocolli di crisi ad hoc. Le Big Tech dovranno inoltre esplicitare i parametri dei loro algoritmi, per i quali non sarà mai possibile utilizzare i dati dei minori a fini pubblicitari.

Meta rimuove migliaia di account di fake news. La società di Mark Zuckerberg ha individuato e rimosso da Facebook e Instagram una delle più grandi [campagne](#) di disinformazione legate a Pechino. La rete di influenza era attiva dal 2019 e contava oltre settemila profili falsi, che diffondevano fake news sulle principali piattaforme social. I contenuti, pubblicati in più lingue, contenevano informazioni fuorvianti su diversi temi: dalla pandemia all'attacco al gasdotto Nord Stream, dalle proteste di Hong Kong alla persecuzione della popolazione uygura. Nonostante i contenuti non siano più disponibili sulle app di proprietà di Meta, gli account creati su altri social sono per il momento ancora online.

OpenAI lancia l'AI generativa per le imprese. La società OpenAI, creatrice di ChatGPT, ha annunciato l'arrivo di una nuova versione del chatbot, [Enterprise](#), pensata per garantire un livello superiore di sicurezza e privacy alle aziende. Tra le funzionalità ancora in via di implementazione vi sono strumenti analitici più avanzati rispetto alla versione classica del software. Con l'obiettivo di attirare il maggior numero di imprese e offrire soluzioni flessibili, verranno introdotte opzioni di prezzo specifiche per i team di piccole dimensioni.